

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2026, n. 1113

Prevenzione e contrasto alla violenza maschile sulle donne – Riattivazione campagna di comunicazione “Allenati contro la violenza” e approvazione Protocollo di Intesa con CIP PUGLIA, CONI PUGLIA e Sport e Salute.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva e della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, “ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397”;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di riattivare la campagna di comunicazione “Allenati contro la violenza” per le annualità 2026-2027;
2. di approvare l’Allegato A) “Schema di protocollo di Intesa per la realizzazione di interventi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere in collaborazione con il mondo dello sport”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa l’Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e attiva e al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali *del protocollo d’intesa* che dovessero rendersi necessarie;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Prevenzione e contrasto alla violenza maschile sulle donne – Riattivazione campagna di comunicazione “Allenati contro la violenza” e approvazione Protocollo di Intesa con CIP PUGLIA, CONI PUGLIA e Sport e Salute.

Viste

- la D.G.R. 11 settembre 2025, n. 1287 recante l’approvazione della programmazione degli interventi a valere sulle risorse del Fondo Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - DPCM 28.11.2024, fra cui l’attività di sensibilizzazione e comunicazione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- La violenza maschile contro le donne è una vera e propria emergenza, senza confini nazionali né sociali, la cui lotta richiede uno sforzo collettivo da parte di tutte le componenti della società, dai diversi livelli istituzionali, alla scuola, all’associazionismo, allo sport.
- A livello nazionale, a partire dalla ratifica della Convenzione di Istanbul, avvenuta con la legge 77/2013, la cornice normativa e programmatica si è molto evoluta dando avvio a una strategia integrata per combattere la violenza nel solco tracciato dalla Convenzione. Le prime rilevanti modifiche in ambito penale e processuale sono state apportate dal decreto-legge n. 93 del 2013, che, fra l’altro, ha previsto l’adozione periodica di Piani d’azione contro la violenza di genere.
- Successivamente, la legge n. 69/2019 e s.m.i (c.d. Codice Rosso) ha rafforzato le tutele processuali delle vittime di reati violenti, con particolare riferimento ai reati di violenza sessuale e domestica. Una estensione delle tutele per le vittime di violenza domestica e di genere è stata prevista dalla legge n. 134/2021 di riforma del processo penale; la legge n. 53/2022 ha potenziato la raccolta di dati statistici sulla violenza di genere e, più recentemente, la legge n. 181/2025 ha introdotto il nuovo reato di femminicidio.
- A livello regionale, la legge n. 29 del 2014 “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne” è stata ed è tuttora una legge all’avanguardia nel panorama nazionale sia nei principi ispiratori, che si rifanno direttamente alla Convenzione di Istanbul, sia nelle linee di intervento previste e finanziate che nella governance multilivello richiesta e valorizzata.
- L’art. 3, comma 2 lett. c), della predetta Legge Regionale 29/2014 promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell’uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione, prevedendo costanti attività di comunicazione/sensibilizzazione.
- Tali iniziative di comunicazione/sensibilizzazione sono da sempre obiettivi prioritari della programmazione regionale. Anche il VI Piano regionale delle Politiche sociali approvato con DGR 476/2026, prevede, nella specifica Area di riferimento, Obiettivo tematico C “*Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello, di sensibilizzazione, informazione e*

comunicazione, attraverso l'implementazione di campagne di comunicazione e attività di informazione, anche a valenza regionale, rivolte alla cittadinanza o a target specifici per sensibilizzare al tema e favorire la conoscenza dell'offerta dei servizi specializzati e generali presenti sul territorio a supporto delle donne che subiscono la violenza maschile".

- La legge regionale n. 33 del 2006 "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" all'art. 1, comma 1, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.
- La predetta legge regionale 33/2006 persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni, favorendone l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere.
- Con Delibera n. 420 del 9.04.2026 "Approvazione delle Linee Guida per lo Sport 2026-2028 e del Programma Operativo 2026 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii." la Giunta Regionale ha definito tre Assi prioritari di intervento finalizzati alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie da realizzarsi in Puglia, ponendosi come obiettivo sfidante per il prossimo triennio quello di trasformare la pratica motoria da privilegio di pochi a diritto sociale diffuso, abbattendo le barriere economiche e culturali che, ancora oggi, rendono la sedentarietà il primo ostacolo allo sviluppo del benessere territoriale. In particolare, nell'ASSE 1 "Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di tutela della salute, del benessere psico-fisico e dell'inclusione sociale" rientra a pieno titolo anche la promozione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza.

Dato atto che:

- Negli anni, l'Assessorato competente, insieme alla rete dei Centri antiviolenza, ha promosso campagne di sensibilizzazione e comunicazione sociale per rendere noto il fenomeno e per fare conoscere i servizi collegati al numero verde 1522, nella consapevolezza che una comunicazione efficace sia fondamentale a sradicare pregiudizi e comportamenti alla base della violenza.
- Nel 2022, con DGR 1706/2022, si è dato vita a una collaborazione continuativa con CONI PUGLIA e CIP Puglia e, attraverso loro, con il mondo delle federazioni sportive e delle loro associate così da favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale.
- Su tali presupposti, è stata realizzata la campagna biennale Allénati contro la violenza, avviata nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, il 25/11/2022, che ha riscosso un grande successo in termini di eventi presidiati dai CAV, 50 a regia regionale e circa un centinaio a livello territoriale organizzati dai singoli CAV, associazioni sportive coinvolte, atleti agonisti e dilettanti raggiunti, spettatori e cittadinanza presenti alle iniziative.

Considerato che:

- Nonostante i risultati estremamente positivi ottenuti con la prima Campagna, vi sono ancora segmenti inesplorati all'interno del vasto "mondo sportivo" su cui fare leva per modificare

convinzioni limitanti, comportamenti discriminatori, scardinare pregiudizi, ampliare la consapevolezza sul fenomeno violenza, informare sui servizi presenti.

- È intendimento dell'assessorato Welfare, Sport e Politiche giovanili riattivare la campagna Allenati contro la violenza tenendo saldi gli elementi positivi e prevedendo nuove linee di intervento che permettano di raggiungere quei segmenti ancora inesplorati e, quindi, riprendere la collaborazione continuativa con gli attori dello sport, C.I.P. Puglia, CONI Puglia e Sport e Salute, per favorire la relazione con il mondo delle federazioni sportive loro associate e le associazioni sportive operative su tutto il territorio regionale che promuovo e realizzano progetti sportivi di interesse per l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere.
- Ciascuno dei soggetti identificati rappresenta una specificità del mondo sportivo agonistico e dilettantistico e dialoga con le federazioni e attraverso loro con le associazioni che annoverano decine di migliaia di iscritti; in particolare:
 - **il CIP Puglia** regola e gestisce le attività sportive per persone disabili per assicurare loro il diritto di partecipazione all'attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile;
 - **il Coni Puglia** promuove l'avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione per migliorare le condizioni fisiche, favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo, prevenire e contrastare la violenza. Il Coni si relaziona in maniera costruttiva con le strutture regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite, tutti organismi che sovrintendono e organizzano le attività; Il Coni cura inoltre i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi, e si adopera per costruire rapporti di stretta collaborazione (partenariati e protocolli d'intesa) con le amministrazioni degli Enti Locali, sia pubblici che privati;
 - **Sport e Salute** coordina e sviluppa attività volte a sostenere e promuovere lo sport di base, incrementare la pratica sportiva, valorizzare il ruolo educativo e l'integrazione sociale su tutto il territorio, promuovendo la partecipazione dei cittadini, singolarmente o in gruppo, in tutte le fasce di età alle numerose e diversificate iniziative, concentrandosi maggiormente su alcuni specifici target, quali giovani, persone con disabilità, persone che versano in condizioni di disagio e svantaggio, donne, persone over65.

Richiamato l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" che consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni su esposte, di riattivare la campagna di comunicazione "Allenati contro la violenza" e la collaborazione fra l'Assessorato della Regione Puglia, il CIP Puglia, Coni Puglia e Sport e Salute, regolata dal Protocollo di Intesa, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, e in conseguenza adottare tutti gli atti necessari alla sua attuazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del

vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione alla L.R. n. 29/2014 e alla L.R. n. 33/2006 si propone alla Giunta Regionale:

1. di riattivare la campagna di comunicazione "Allénati contro la violenza" per le annualità 2026-2027;
2. di approvare l'Allegato A) "Schema di protocollo di Intesa per la realizzazione di interventi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere in collaborazione con il mondo dello sport", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa l'Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e attiva e al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali *del protocollo d'intesa* che dovessero rendersi necessarie;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397

La Funzionaria E.Q. PNPS 2021/23 - Azioni di Comunicazione e
supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere
Tiziana Corti

 Tiziana Corti
30.07.2026 10:54:10
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
Angela Di Domenico

 ANGELA DI
DOMENICO
30.07.2026 12:24:38
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Sport per Tutti
Vittorio Cioffi



REGIONE PUGLIA
VITTORIO CIOFFI
30.07.2026 12:34:43
GMT+00:00

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti



Caterina
Binetti
03.08.2026
10:18:24
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Giovanni Benedetto Pacifico



BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
30.07.2026
12:41:01
REGIONE PUGLIA GMT+00:00

La DIRETTRICE del Dipartimento Welfare e Sport
Valentina Romano



Valentina Romano
03.08.2026 10:30:18
GMT+02:00

L'Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili, Cristian Casili, ai sensi del vigente Regolamento della
Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili
Dott. Cristian Casili



Cristian Casili
03.08.2026 11:29:35
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT

ALLEGATO "A"

Codice CIFRA: PRI/DEL/2026/00026

Il presente allegato si compone di n.10 (dieci) pagine inclusa la presente

**LA DIRIGENTE
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

Caterina Binetti



Caterina
Binetti
03.08.2026
10:18:24
GMT+02:00



SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE IN COLLABORAZIONE CON IL MONDO DELLO SPORT

TRA

La Regione Puglia – Assessorato al Welfare, Sport e Politiche giovanili di seguito denominata “Regione Puglia” (C.F. 80017210727), con sede in Bari, via Gentile 52, rappresentata dall’Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili, dott. Cristian Casili, ivi domiciliato per carica;

Il Comitato Italiano Paralimpico Puglia, di seguito denominato “C.I.P. Puglia” (C.F. 14649011005) con sede legale in Brindisi in Via Dalmazia, 21/c, rappresentato dal Presidente C.I.P. Sig. Giovanni Romito, ivi domiciliato per carica;

Il Comitato Regionale della Puglia, di seguito denominato “C.O.N.I. Puglia” (C.F. 01405170588/P.IVA 00993181007), con sede legale in Via Madonna della Rena, 5 – Bari rappresentato dal sig. Angelo Giliberto, Presidente del Comitato Regionale, ivi domiciliato per carica, come da procura del Presidente del C.O.N.I., Luciano Buonfiglio;

Sport e salute S.p.A., di seguito denominata anche solo “Sport e Salute” o “Società,” con sede in Roma in Piazza Lauro de Bosis, 15 (C.F.-P.IVA 07207761003) rappresentata dal dott. Diego Nepi Molineris, P.IVA 07207761003, domiciliato per la carica presso la sede della predetta società, nella sua qualità di Amministratore delegato;

di seguito congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

La Regione Puglia

- con l’art. 3, comma 2 lett. c), della Legge Regionale 4 luglio 2014, n. 29 e s.m.i. “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne” promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell’uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione;
- attua misure per la costruzione di reti capillari sul territorio al fine di offrire a tutte le vittime un pronto intervento, servizi efficaci, attività di prevenzione e opportunità di



inclusione e di empowerment con l'intento di debellare nella sua complessità il fenomeno;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 476 del 21/04/2026 di approvazione del VI Piano regionale delle Politiche Sociali 2026-2028, ha fissato fra gli obiettivi specifici, la realizzazione di attività ad ampio spettro, per la sensibilizzazione, informazione e comunicazione, con il contributo dei Centri antiviolenza autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale (di seguito Centri antiviolenza);
- con l'art. 1, comma 1, della Legge regionale 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie nelle varieghe molteplici espressioni, favorendone l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 9.04.2026 di Approvazione delle Linee Guida per lo Sport 2026-2028 e del Programma Operativo 2026 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. ha definito tre Assi prioritari di intervento finalizzati alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie da realizzarsi in Puglia, ponendosi come obiettivo sfidante per il prossimo triennio quello di trasformare la pratica motoria da privilegio di pochi a diritto sociale diffuso, abbattendo le barriere economiche e culturali. In particolare, nell'ASSE 1 "Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di tutela della salute, del benessere psico-fisico e dell'inclusione sociale" rientra a pieno titolo anche la promozione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza, in generale nello sport, la violenza maschile contro le donne;
- a valle della positiva esperienza realizzata nel biennio 2022-24, intende riattivare un'intesa con il coinvolgimento unitario di CIP Puglia, CONI Puglia e Sport e Salute per perseguire le finalità delle richiamate L.R. n. 29/2014 e L.R. n. 33/2006, nonché delle Programmazioni regionali in materia di welfare e di sport per prevenire e contrastare la violenza di genere, stipulando un apposito protocollo diretto a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 33/06;



IL C.I.P. Puglia

- Con L. n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo DPCM del 25.8.2016 è riconosciuto ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per le persone disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi;
- riunisce sul territorio della Regione Puglia n. 7 Federazioni paralimpiche sportive, n. 48 tra Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Associate Paralimpiche, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica ed Associazioni Benemerite.

IL C.O.N.I. Puglia

- Il C.O.N.I. opera sul territorio nazionale per il tramite delle proprie articolazioni territoriali rappresentate dai Comitati Regionali, dai Delegati provinciali e dai Fiduciari locali, che rappresentano l'Ente sul territorio di loro competenza, in armonia con i principi fissati dagli organi centrali dell'Ente nell'ambito dello Statuto, approvato con D.M. 19 luglio 2022, e prevede la massima collaborazione con gli Enti territoriali ed, in particolare, con le Regioni al fine di promuovere la diffusione della pratica sportiva, come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo.

Sport e Salute

- Sport e Salute - costituita in forza dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178 e ss.mm.ii - è società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che, ai sensi delle norme di legge vigenti e del proprio Statuto, cura l'attuazione delle politiche pubbliche sportive e fornisce servizi di interesse generale in favore dello sport, diretti a sviluppare e sostenere la pratica sportiva e in generale lo sviluppo della cultura sportiva e dei corretti stili di vita anche come strumento per la tutela della salute, inclusi a titolo esemplificativo la promozione e l'organizzazione di eventi sportivi. Promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, valorizzando lo sport nella sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell'economia e finalizzando l'azione istituzionale della Società alla promozione del benessere fisico e psichico, della salute e della qualità della vita di tutti i cittadini, con particolare attenzione verso tutti coloro che vivono in condizioni di disagio e svantaggio;

CONSIDERATO CHE

- è intendimento della Regione Puglia riavviare una collaborazione continuativa con gli attori dello sport in ragione della volontà di scardinare alcuni pregiudizi di genere che



caratterizzano il mondo sportivo e della pluralità dei soggetti potenzialmente raggiungibili;

- **la Regione Puglia** - Assessorato al Welfare, Sport e Politiche giovanili - considera il Protocollo d'Intesa con il CONI Puglia, il C.I.P. Puglia e Sport e Salute . uno strumento ideale per favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale;
- **Il C.I.P. Puglia** disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sul territorio regionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile;
- **il C.O.N.I. Puglia** promuove l'avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo; si relaziona in maniera costruttiva con le strutture regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite, tutti organismi che fanno parte dell'organizzazione sportiva e che quindi sovrintendono e organizzano le attività; cura i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi, e si adopera per costruire rapporti di stretta collaborazione (partenariati e protocolli d'intesa) con le amministrazioni degli Enti Locali, sia pubblici che privati; sostiene fortemente i progetti di promozione e avviamento all'attività sportiva nonché interventi di contrasto alla violenza.
- **Sport e Salute** coordina e sviluppa attività volte a sostenere e promuovere lo sport di base, incrementare la pratica sportiva, valorizzare il ruolo educativo e l'integrazione sociale su tutto il territorio, promuovendo la partecipazione dei cittadini, singolarmente o in gruppo, in tutte le fasce di età alle numerose e diversificate iniziative, concentrandosi maggiormente su alcuni specifici target, quali giovani, persone con disabilità, persone che versano in condizioni di disagio e svantaggio, donne, persone over65.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;



VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3, della stessa Legge.

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente protocollo di intesa (di seguito "Protocollo"). Le Parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto, finalità e modalità di attuazione

Il presente Protocollo disciplina la collaborazione tra le Parti firmatarie al fine di favorire la promozione di interventi che, all'interno dei rispettivi sistemi di riferimento siano volti a sensibilizzare sul tema della violenza, a rendere consapevole la cittadinanza sulle varie forme esistenti di violenza ed a promuoverne azioni di prevenzione e di contrasto.

La Regione Puglia - Assessorato al Welfare, Sport e Politiche giovanili, con il coinvolgimento dei Centri antiviolenza dislocati sul territorio della Regione Puglia, il C.I.P. Puglia, il C.O.N.I. Puglia e Sport e Salute concordano di perseguire congiuntamente la seguente finalità:

- favorire iniziative e progetti di qualità per rendere sistematica e pervasiva l'attività di sensibilizzazione, informazione, comunicazione, ecc. sul tema della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale.

I progetti e le iniziative saranno concordati e formalizzati, volta per volta, attraverso specifici atti esecutivi che regoleranno modalità e condizioni, anche economiche, della cooperazione.

ART. 2 – Impegni delle Parti

Per l'espletamento delle attività previste dal presente Protocollo:

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia degli altri enti firmatari, si impegna a:

- promuovere percorsi ed azioni coerenti con la normativa Europea, Internazionale e Nazionale e regionale relativamente alla lotta sulla violenza di genere, nei limiti delle proprie competenze;
- condividere le attività di programmazione in materia di lotta alla violenza di genere in ambito sportivo con il C.I.P. Puglia, il CONI Puglia e Sport e Salute , garantendo l'uso del logo "Regione Puglia";



- partecipare ai gruppi di lavoro che potranno essere costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia, dal C.O.N.I. Puglia e da Sport e Salute;
- dare eventuale copertura finanziaria per le attività promosse a seguito della sottoscrizione del presente accordo, previa condivisione annuale di appositi progettualità/interventi da approvare con specifico provvedimento dei competenti dirigenti nei limiti della disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio regionale;
- effettuare e condividere il monitoraggio periodico dell'andamento degli interventi annuali e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica delle attività.

Il C.I.P. Puglia, CONI Puglia e Sport e Salute si impegnano a:

- collaborare con i soggetti firmatari del presente Protocollo per la realizzazione dei progetti/interventi annuali individuati;
- partecipare ai gruppi di lavoro che potranno essere costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dai soggetti firmatari del presente Protocollo;
- sostenere la realizzazione delle attività previste dalla presente intesa che saranno concordate e condivise tra tutti gli attori
- partecipare alla valutazione in itinere e finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica delle attività.

ART. 3 – Modello organizzativo

Per la realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo e nell'ottica della governance inter-istituzionale finalizzata a rendere sistematiche le azioni è costituita la seguente struttura operativa: *Cabina di Regia Regionale*.

La Cabina di Regia sovrintende ogni azione inerente la progettualità/gli interventi, l'avvio, la formazione, il monitoraggio degli stessi.

La Cabina di Regia è composta da almeno un rappresentante nominato da ciascuna Parte. I rappresentanti svolgeranno la propria attività a titolo gratuito.

La Cabina di Regia sarà supportata da un gruppo di lavoro per la comunicazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, formato dai referenti dei Centri antiviolenza e dai referenti della Sezione Inclusione sociale attiva e della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio sport per tutti di Regione Puglia con il compito di formulare proposte di comunicazione per le campagne annuali, individuare e realizzare interventi specifici per conto di Regione Puglia.



ART. 4 - Obblighi di diligenza

Tutti i soggetti istituzionali firmatari del presente Protocollo opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando tavoli tecnici e gruppi di lavoro che operino in sinergia.

In seguito a monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali, saranno predisposti verbali o relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

ART. 5 – Durata

Il presente Protocollo è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31.12.2027, periodo nel quale potranno essere sviluppate le attività esecutive del Protocollo stesso e sarà eventualmente rinnovabile su esplicita adesione delle Parti.

È facoltà delle Parti stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi al presente Protocollo.

ART. 6 – Oneri finanziari

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per le Parti, ma si configura quale presupposto e strumento per l'individuazione di progetti di collaborazione la cui corretta attivazione ed il relativo finanziamento saranno, di volta in volta, formalizzati secondo quanto indicato al precedente articolo 1 e sottoposti alle necessarie procedure e autorizzazioni previste dalle strutture organizzative delle stesse Parti.

ART. 7 – Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

ART. 8 - Responsabilità verso i terzi ed oneri della sicurezza

La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità nei confronti dei terzi, soggetti organizzatori delle progettualità/interventi con i quali il C.I.P. Puglia, C.O.N.I. Puglia e Sport e Salute abbiano eventualmente stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento di attività esecutive del presente Protocollo.

Pertanto, C.I.P. Puglia, C.O.N.I. Puglia e Sport e Salute terranno indenne la Regione Puglia, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro stabiliti fra i soggetti organizzatori delle iniziative e il personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti previdenziali, assistenziali o pensionistici ed ogni altro impegno lavoristico.



I soggetti organizzatori assumeranno a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto degli atti esecutivi del presente Protocollo.

La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui i soggetti organizzatori si avvalgano per l'attuazione degli atti esecutivi del presente Protocollo.

ART. 9 - Controlli e verifiche

Le Parti potranno definire, in sede di approvazione delle attività da realizzare in esecuzione del presente Protocollo, le modalità più opportune per effettuare verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle stesse.

ART. 10 – Riservatezza e tutela dei dati personali

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti le attività delle Parti firmatarie il presente Protocollo ed oggetto degli atti esecutivi sono da considerarsi dati riservati, salvo non ne venga condivisa da tutte le Parti la divulgazione.

Regione Puglia, C.I.P. Puglia, C.O.N.I. Puglia e Sport e Salute adottano verso i propri dipendenti/consulenti/collaboratori/fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati.

Il presente Protocollo non ha ad oggetto alcun trattamento di dati personali e particolari a norma del Regolamento UE 2016/679 e, pertanto, le Parti, quali autonomi Titolari del trattamento, confermano di determinare autonomamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali di cui verranno in possesso, assumendosi pienamente tutte le conseguenti responsabilità.

Laddove i progetti e le iniziative promosse in esecuzione del presente Protocollo, abbiano ad oggetto e/o comunque prevedano il trattamento di dati personali, le Parti disciplineranno negli atti esecutivi da stipulare, ai sensi del precedente art. 1, modalità e termini del trattamento nonché lo specifico ruolo privacy rivestito da ciascuna Parte.

Ai sensi della normativa soprarichiamata, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali per le sole finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo.

ART. 11 – Recesso

Ciascuna Parte potrà recedere in qualsiasi momento mediante comunicazione da inviarsi alle altre Parti con un preavviso di almeno tre mesi.



Il recesso non avrà effetto sugli eventuali accordi attuativi già sottoscritti tra le Parti, che continueranno a produrre i propri effetti fino alla loro naturale scadenza o alla loro cessazione, salvo diverso accordo tra le Parti interessate.

ART. 12 - Informazione e pubblicità

Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente accordo deve contenere, previa autorizzazione di ciascuna Parte:

- a) Lo stemma e il logo della Regione Puglia;
- b) Il logo del C.I.P. Puglia;
- c) Il logo del C.O.N.I. Puglia
- d) Il logo di Sport e Salute.

ART. 13 - Definizione delle controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Protocollo è demandata ai soggetti responsabili dei relativi Enti che si adopereranno per trovare le modalità condivise perché possa prevalere l'interesse pubblico e la valorizzazione del territorio regionale in linea con gli interessi dei soggetti partecipanti.

Nel caso non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti individuano quale Foro competente quello di Bari

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PUGLIA
Assessore al Welfare, Sport e Politiche
giovani
Cristian Casili

C.I.P. PUGLIA
Presidente
Giovanni Romito

C.O.N.I. PUGLIA
Presidente
Angelo Giliberto

Sport e Salute
L'Amministratore delegato
Diego Nepi Molineris